

Termine di scadenza per la
presentazione della domanda:

11 FEBBRAIO 2019



COMUNE DI GENOVA

**DIREZIONE SVILUPPO DEL PERSONALE E FORMAZIONE
UFFICIO CONCORSI**

**CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE TEMPO PIENO
ED INDETERMINATO DI N. 25 ASSISTENTI ASILI NIDO CATEGORIA C – POSIZIONE
ECONOMICA C.1**

La Direzione Sviluppo del Personale e Formazione

bandisce un concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di n. 25 Assistenti Asili Nido – categoria C, posizione economica C.1.

Il presente bando è comunque subordinato all'esito negativo delle procedure di cui all'art. 30 e all'art. 34 bis del D.lgs. 165/2001.

Nel caso in cui i posti messi a concorso dovessero essere interamente coperti con le suddette procedure, il presente concorso s'intenderà revocato, senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti del Comune di Genova. Nel caso in cui solo una parte dei posti banditi venisse coperta mediante le procedure di cui all'art. 30 e all'art. 34 bis del D.lgs. 165/2001, si procederà alla copertura residuale con il presente bando dei posti vacanti.

Attraverso la presente selezione, il Comune si propone di individuare ed acquisire Assistenti Asili Nido qualificati, in possesso di adeguate competenze e conoscenze, che saranno chiamati ad operare presso gli asili nido del Comune di Genova.

L'attività dell'assistente nel nido d'infanzia è rivolta ai bambini di età fino ai tre anni.

La professionalità di Assistente Asili Nido è caratterizzata da un alto grado di complessità e di responsabilità, presuppone il possesso di conoscenze pedagogiche, psicologiche, sociologiche, metodologiche e didattiche, in particolare riferite alla fascia d'età fino a tre anni, nonché padronanza di specifiche competenze culturali unite ad un'aperta disponibilità alla relazione educativa con i bambini.

L'Assistente Asili Nido dovrà esprimere professionalità e competenza in rapporto alle seguenti aree, come indicate e contenute nel Manifesto Pedagogico del Comune di Genova.

Nei confronti della bambina e del bambino:

- disponibilità alla relazione educativa, attenzione agli aspetti legati alla cura e all'accudimento, alle modalità di comunicazione, di socializzazione e di conoscenza dei bambini in età di nido;
- capacità di attenzione alle richieste dei singoli bambini, in particolare ai bisogni dei bambini svantaggiati e diversamente abili;
- dovrà favorire l'instaurarsi di un clima educativo che riconosca la bambina e il bambino come soggetto attivo e competente, che giunge al nido con una sua storia di relazioni e di esperienze che influenzano le sue modalità relazionali e di apprendimento;
- dovrà dimostrare attitudine alla realizzazione di interventi educativi finalizzati allo sviluppo di potenzialità, abilità e attitudini della singola bambina e del singolo bambino, nel rispetto delle diversità e dei tempi individuali;
- dovrà avere capacità di organizzare esperienze sociali, cognitive e ludiche che favoriscano nei bambini lo sviluppo dell'autonomia e di competenze;
- dovrà avere la capacità di riconoscere nel bambino un soggetto attivo e competente, co-protagonista del suo processo di crescita;
- dovrà possedere capacità di programmare strategie ed attività, che

rispondano ai bisogni del singolo e del gruppo;

- dovrà possedere capacità di gestire rapporti individualizzati ponendo attenzione agli aspetti comunicativi e relazionali;

Nei confronti del contesto scolastico – educativo:

- dovrà saper gestire la collegialità nei diversi momenti della programmazione, della realizzazione delle attività e della valutazione, impegnandosi ad operare in termini di corresponsabilità, cooperazione e condivisione con tutte le figure educative nell'ambito scolastico/educativo in cui sarà assegnata/o;
- dovrà possedere le conoscenze di pratiche pedagogiche relative all'osservazione, alla valutazione ed alla documentazione;
- dovrà possedere la capacità di coniugare la pratica quotidiana con la costante riflessione sui significati dell'agire educativo e la disponibilità ad acquisire nuove competenze in una dimensione di curiosità, ricerca e sensibilità ai cambiamenti sociali e culturali;
- dovrà possedere la capacità di organizzare e qualificare gli spazi attraverso la strutturazione con arredi e materiali al fine di consentire ai bambini di vivere adeguate opportunità ed esperienze qualitative e formative;
- dovrà avere la capacità di lavorare in gruppo;

Nei confronti delle famiglie:

- dovrà possedere la capacità di instaurare un rapporto di dialogo con le famiglie volto a valorizzarne le risorse educative al fine di avviare forme di collaborazione che contribuiscano a definire linee educative condivise e a costruire un progetto che risponda ai bisogni del bambino;

Nei confronti del contesto extra-scolastico:

- dovrà possedere la capacità di gestire i rapporti con l'esterno, assumere responsabilità e instaurare un rapporto partecipativo reale;
- dovrà possedere la capacità di programmare momenti di confronto e collaborazione con altri servizi presenti sul territorio, quali l'equipe socio-sanitarie e psico-pedagogiche;
- dovrà attivare progetti di continuità educativa con le altre istituzioni scolastico-educative;

ART. 1

***Requisiti generali e specifici
per l'ammissione alla selezione***

Requisiti Generali:

- ❖ Essere cittadino italiano (sono equiparati gli italiani non appartenenti alla Repubblica) ovvero essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero essere familiare di cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea non avente la cittadinanza di uno Stato membro, purché titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; essere cittadino di Paesi terzi (extracomunitari) purché titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini dell'Unione Europea e di Paesi terzi devono peraltro godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, avere adeguata conoscenza della lingua italiana, essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- ❖ Età non inferiore ad anni 18 e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
- ❖ Godimento dei diritti civili e politici;

- ❖ Non avere riportato condanne penali, né avere procedimenti penali in corso che impediscano ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- ❖ Per gli aspiranti di sesso maschile nati fino all'anno 1985, posizione regolare nei riguardi degli obblighi imposti dalla legge sul reclutamento militare;
- ❖ Non essere stati destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione, o dichiarati decaduti nonché dispensati dall'impiego per persistente insufficiente rendimento.

Requisiti Specifici:

Possesso di uno dei seguenti titoli di studio (DGR 222/2015 – D.Lgs. 65/2017):

- laurea triennale in “Scienze dell’Educazione e della Formazione” (classe 18 D.M. 509/99 o classe L-19 D.M. 270/04)

Se conseguiti entro l’Anno Scolastico 2013/2014, uno dei seguenti titoli:

- a) diploma di abilitazione all’insegnamento nelle scuole di grado preparatorio;
- b) diploma di Dirigente di Comunità, rilasciato dall’istituto Tecnico Femminile;
- c) maturità magistrale o diploma di maturità rilasciato dal liceo socio-psico-pedagogico (se rilasciato entro l’anno 2001/2002);
- d) assistente di comunità infantili;
- e) diploma di laurea o specializzazione in pedagogia, psicologia o diploma di laurea in Scienze dell’Educazione o della Formazione;
- f) diplomi di formazione professionale regionale, appositamente istituiti su figure professionali idonee ed inserite nel repertorio delle professioni;
- g) titoli equipollenti, equiparati o riconosciuti ai sensi di legge.

Per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, l'assunzione sarà subordinata al rilascio, da parte delle autorità competenti, del provvedimento di equivalenza, del titolo di studio posseduto, al titolo di studio richiesto dal presente avviso di selezione, così come previsto dall'art. 38 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165. In tal caso, il candidato deve espressamente dichiarare, nella propria domanda di partecipazione, pena esclusione, di aver avviato l'iter procedurale, per l'equivalenza del proprio titolo di studio, previsto dalla richiamata normativa.

I requisiti per ottenere l'ammissione alla selezione pubblica, di cui al presente articolo, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione.

Il mancato possesso di uno o più requisiti previsti dal bando preclude la possibilità di partecipare al concorso pubblico.

La verifica circa il possesso dei requisiti per l'ammissione alla procedura concorsuale sarà effettuata su tutti i candidati risultati idonei in esito alle prove d'esame.

ART. 2

Presentazione della domanda di ammissione alla selezione

Le domande di partecipazione alla selezione, dovranno essere redatte esclusivamente per via telematica collegandosi alla pagina web che verrà indicata nel sito internet del Comune

di Genova in sede di pubblicazione del presente bando **dal giorno 11 gennaio 2019 ed entro le ore 24 del giorno 11 febbraio 2019.**

Non sono ammesse altre forme di produzione ed invio della domanda di ammissione.

La presentazione della domanda attraverso una modalità diversa da quella sopra indicata comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale.

La domanda dovrà essere stampata e conservata con cura per essere esibita il giorno fissato per l'eventuale preselezione o prova scritta.

I candidati dovranno presentarsi il giorno fissato per l'eventuale preselezione o prova scritta muniti, pena esclusione, della seguente altra documentazione:

a) documento d'identità personale in corso di validità,

b) domanda di iscrizione stampata rilasciata dalla procedura telematica;

La domanda dovrà essere datata e sottoscritta in calce dal candidato al momento dell'identificazione il giorno della prova. Ai sensi dell'art. 39 della Legge 445/2000, non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione.

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare:

- le generalità, complete di codice fiscale, data e luogo di nascita;
- il possesso della cittadinanza italiana o di trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 come modificato dall'art. 7 della Legge n. 97 del 06.08.2013 (cfr punto 1) dei "Requisiti per l'ammissione alla selezione";
- la residenza ed il domicilio e l'indirizzo di posta elettronica (con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale e del recapito telefonico);
- l'indirizzo dove potranno essere trasmesse eventuali comunicazioni, ove diverso dalla residenza, relative al concorso, con dichiarazione di impegno del candidato a far conoscere tempestivamente le successive eventuali variazioni di recapito all'Ufficio Concorsi del Comune di Genova;
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico presso l'Autorità Giudiziaria di qualsiasi grado, italiana od estera, anche se fu concessa amnistia, indulto o perdono giudiziale;
- per gli aspiranti di sesso maschile, nati fino all'anno 1985: la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- di non essere stati destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione, o dichiarati decaduti nonché dispensati dall'impiego per persistente insufficiente rendimento;
- il possesso di tutti i requisiti specifici per l'ammissione alla selezione, di cui al precedente articolo 1;
- l'eventuale possesso dei requisiti che danno diritto alla riserva di Legge prevista dal presente bando (**l'assenza di tale dichiarazione nella domanda di partecipazione equivale a rinuncia ad usufruire del beneficio**);
- l'eventuale possesso dei requisiti (vedi elenco allegato al presente bando) che danno diritto di preferenza nell'assunzione, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni e della Legge n. 191/98 (**l'assenza di tale dichiarazione nella domanda di partecipazione equivale a rinuncia ad usufruire del beneficio**);
- l'eventuale possesso, ai sensi dell'art. 25 – comma 9 della Legge 11.08.2014 n. 114, del requisito di cui all'art. 20 comma 2-bis della Legge n. 104 del 05.02.1992 (persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80%), allegando apposita certificazione;
- l'accettazione, senza riserve, delle condizioni previste dal presente bando, dalle leggi e dai regolamenti in vigore al momento dell'assunzione.

La dichiarazione generica del possesso dei requisiti sopraindicati non è ritenuta valida.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di eventuali comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili all'Amministrazione stessa.

Le dichiarazioni relative ai requisiti devono essere rese ai sensi dell'art. 46 e seguenti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria personale responsabilità, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, uso o esibizione di atti falsi contenenti dati non rispondenti a verità.

I candidati dovranno allegare alla domanda una copia fotostatica di un documento valido d'identità.

La Civica Amministrazione, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, procederà a idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità delle dichiarazioni rese. Le conseguenze di un'accertata violazione comporteranno l'immediata esclusione dalla selezione in oggetto, ovvero la cancellazione dalla graduatoria di merito, ovvero lo scioglimento dell'eventuale contratto di lavoro già in essere, fermo restando quanto in esecuzione degli artt. 75 e 76 del citato D.P.R..

Ai sensi dell'art. 78 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, oltre alla mancanza dei requisiti di accesso generali e specifici previsti dalle norme vigenti e dal regolamento medesimo, nonché dal bando di concorso, comportano l'esclusione dalla procedura l'omissione dell'indicazione della selezione cui si intende partecipare e della sottoscrizione della domanda.

I candidati disabili dovranno specificare nella domanda di partecipazione l'eventuale ausilio necessario per l'espletamento delle prove di selezione, in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove stesse.

La domanda non è soggetta all'imposta di bollo.

Eventuali irregolarità della domanda dovranno essere regolarizzate da parte del candidato entro il termine stabilito dall'Amministrazione. La mancata regolarizzazione della domanda comporta l'esclusione dalla selezione.

ART. 3 **Commissione Esaminatrice**

La Commissione Esaminatrice è nominata e composta secondo quanto previsto dalla vigente normativa e dal Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

La Commissione Esaminatrice, con il supporto della Direzione Sviluppo del Personale e Formazione, ha la titolarità dell'istruttoria circa l'ammissibilità dei candidati.

Art. 4

Prova preselettiva e prove d'esame

Preselezione

Le prove di esame potranno essere precedute da una preselezione la cui correzione potrà anche essere affidata ad una Società specializzata in selezione del personale e gestita con l'ausilio di sistemi di elaborazione elettronica dei dati.

L'eventuale preselezione consisterà in un questionario a risposta multipla avente ad oggetto le materie indicate come programma delle prove (scritte ed orali). I criteri di valutazione saranno preventivamente stabiliti dalla Commissione Esaminatrice.

Ai sensi dell'art. 25 – comma 9 della Legge 11/08/2014, n. 114 non sono tenuti a sostenere l'eventuale prova preselettiva i candidati di cui all'art. 20 comma 2-bis della Legge 104/1992 (persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80%). Tale circostanza dovrà risultare da apposita dichiarazione corredata da idonea certificazione.

Oltre ai candidati di cui al punto precedente, saranno ammessi a partecipare alle prove d'esame i 300 candidati, in possesso dei requisiti di ammissione al concorso, che avranno ottenuto il miglior punteggio nell'eventuale preselezione, fatte salve eventuali parità di collocazione all'ultimo posto utile all'uopo.

Il punteggio ottenuto nella prova preselettiva non sarà ritenuto utile ai fini della formazione della graduatoria finale di merito.

Gli esami consisteranno in una prova scritta ed in una prova orale. Entrambe le prove saranno a contenuto teorico – pratico.

La prova scritta potrà consistere nella redazione di un elaborato oppure di quesiti a risposta sintetica ovvero di più quesiti a risposta multipla. Nel caso in cui la prova scritta consista nella somministrazione di un questionario a risposta multipla la correzione potrà anche essere affidata ad una Società specializzata in selezione del personale e gestita con l'ausilio di sistemi di elaborazione elettronica dei dati

Le prove verteranno sui seguenti argomenti:

PROVA SCRITTA:

IL BAMBINO E LE FAMIGLIE

La nuova immagine dell'infanzia e le sue implicazioni sul versante educativo con particolare riferimento alle più recenti teorie pedagogiche.

Lineamenti di psicologia dell'età evolutiva con particolare riferimento alle principali teorie dello sviluppo cognitivo, affettivo e sociale del bambino da zero a sei anni: i processi di conoscenza e apprendimento, le dinamiche d'interazione e di socializzazione tra pari e con gli adulti.

Le famiglie come primo ambiente di vita e di educazione del bambino: il rapporto nido/famiglie nello sviluppo della personalità del bambino.

L'ambiente come progetto di relazioni per esperienze possibili.

I bambini con svantaggi o difficoltà di sviluppo cognitivo, affettivo e sociale: modalità e strategie per la prevenzione, l'individuazione e l'intervento precoce.

I bambini diversamente abili ed il processo di integrazione scolastica e sociale: rapporti con le famiglie e i servizi del territorio.

I bambini di culture "altre": aspetti dell'educazione interculturale.

I NIDI D'INFANZIA COMUNALI: IDENTITA' E PROFESSIONALITA'

Contenuti, finalità ed evoluzione del nido d'infanzia nel nostro Paese inquadrati in una prospettiva storica, anche alla luce dei cambiamenti socio-culturali e legislativi.

Il nido d'infanzia e l'Ente Locale: il manifesto pedagogico dei servizi zero – sei anni del Comune di Genova; la carta dei servizi educativi all'infanzia del Comune di Genova; le linee guida in tema di ambientamento (approvate con determinazione dirigenziale n. 2013-146.4.0-75 del 19-9-2013), le linee guida in tema di scuole tematiche (approvate con determinazione dirigenziale 2015-146.4.0-149 del 31-08-2015), le linee guida relative all'inclusione dei bambini con disabilità (approvate con determinazione dirigenziale n. 2017-146.0.0-66 del 27-10-2017), le linee guida relative alle relazioni con le famiglie (approvate con determinazione dirigenziale n. 2017-146.4.0-80 del 07-06-2017).

PROFESSIONALITÀ DELL'ASSISTENTE ASILI NIDO

Profilo professionale dell'Assistente Asili Nido, organizzazione del lavoro fra individualità e collegialità: il lavoro di gruppo come momento di condivisione e di espressione di coerenza istituzionale;

IL PROGETTO EDUCATIVO NELL'AMBITO DEL SISTEMA CITTADINO

L'organizzazione dei tempi e degli spazi nel nido d'infanzia: la giornata educativa, strategie di organizzazione dei gruppi di bambini.

Modalità di integrazione dei bambini diversamente abili.

Gli strumenti di valutazione della qualità pedagogica (scala SOVASI – scala ASEI – scala AVSI rif. Bibliografici).

Strategie di organizzazione scolastica e modalità di integrazione dei bambini di culture "altre".

Scuola e famiglie: alleanze e responsabilità educative. La partecipazione delle famiglie e la condivisione del progetto educativo.

Il ruolo del nido d'infanzia nel sistema educativo integrato ai sensi del D.Lgs. 65/2017 e la continuità con la scuola dell'infanzia.

PROVA ORALE:

oltre che sulle materie oggetto della prova scritta, verterà altresì sui seguenti argomenti:

- elementi di diritto amministrativo, con particolare riferimento:

- ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni);
- normativa in materia di protezione dei dati personali (Reg. Ue 679/2016);
- rapporto di lavoro nell'ente locale (D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.; C.C.N.L Comparto Regioni ed Autonomie Locali);
- codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
- regolamento dei servizi per l'infanzia del Comune di Genova;
- la riforma del sistema nazionale di istruzione ed educazione (Legge 107/2015, art. 1, commi 180 e 181 e decreti attuativi n. 65/2017 e 66/2017);
- regolamentazione Regionale in materia di servizi educativi all'infanzia, con particolare riferimento ai nidi d'infanzia (D.G.R. 222/2015; D.G.R. 1016/2017).

Nel corso della prova orale verrà altresì accertata la conoscenza della lingua inglese.

È altresì previsto, in sede di prova orale, l'accertamento della conoscenza di base dell'uso delle seguenti applicazioni informatiche: pacchetto Microsoft Office Professional (Word, Excel, Access); programmi Open Source per l'elaborazione di testi e documenti, per l'elaborazione di fogli di calcolo e per l'archiviazione dati; gestione posta elettronica e Internet.

ART. 5

Comunicazioni ai candidati

Le comunicazioni relative all'eventuale svolgimento della preselezione, alle prove d'esame, ai relativi esiti, alle eventuali esclusioni dalla procedura saranno rese note mediante pubblicazione, con valenza di notifica a tutti gli effetti, sul sito internet del Comune di Genova (<http://www.comune.genova.it>, tramite l'attivazione del link "Concorsi, avvisi di selezione, tirocini" accessibile direttamente dalla homepage").

Non verrà, pertanto, inviata ai candidati alcuna comunicazione personale fatta salva l'eventuale richiesta di regolarizzazione della domanda.

I candidati dovranno presentarsi alle prove d'esame muniti di valido documento di riconoscimento munito di fotografia nonché, in caso di espletamento della prova preselettiva, della domanda di iscrizione stampata rilasciata dalla procedura telematica;

La mancata presentazione, a qualunque causa dovuta, alle prove d'esame nel giorno, luogo ed ora che verranno stabiliti e resi noti attraverso pubblicazione sul sito internet dell'Ente sarà considerata come rinuncia al concorso.

L'eventuale prova preselettiva si terrà il giorno 25 febbraio 2019, in caso di non espletamento della stessa, in tale data si terrà la prova scritta.

In data 20 febbraio 2019 sarà pubblicata sul sito internet dell'Ente comunicazione di conferma circa l'espletamento della prova preselettiva o della prova scritta nella data di cui sopra con indicazione del luogo ed ora di espletamento, nonché la data di inizio delle prove orali.

Art. 6

Esito delle prove d'esame

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato un punteggio di almeno 21/30 nella prova scritta.

Saranno dichiarati idonei i candidati che abbiano conseguito una votazione di almeno 21/30 anche nella prova orale.

Art. 7

Criteri per la valutazione dei titoli

Alla valutazione dei titoli si procederà unicamente con riferimento ai candidati che si presenteranno a sostenere la prova scritta e sarà effettuata dopo lo svolgimento della prova scritta o comunque prima che si pervenga all'identificazione degli autori degli elaborati relativi alla prova scritta.

Saranno valutati esclusivamente titoli di servizio con l'attribuzione di un punteggio massimo pari a punti 5 e precisamente:

Punti 0,10 per ogni 30 giorni di servizio anche non continuativi prestati esclusivamente con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato o indeterminato in qualità di Assistente Asili Nido presso nidi d'infanzia comunali.

Nessun punteggio sarà attribuito a tipologie di servizio diverse da quella sopraindicata.

Il punteggio sarà assegnato sulla base del totale dei giorni dichiarati. Gli eventuali residui, rispetto al totale, superiori a 15gg saranno conteggiati come mese intero.

Gli eventuali rapporti lavoro in essere al momento della scadenza del bando potranno essere valutati solo fino a suddetta data.

Art. 8 **Riserva di legge**

Ai sensi dell'art. 1014 e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs 66/2010 opera la riserva di n. 8 posti a favore dei volontari delle Forze Armate in ferma breve e ferma prefissata congedati senza demerito e Ufficiali di complemento in ferma biennale che hanno completato senza demerito la ferma contratta.

In applicazione dell'art. 52, comma 1bis, del D.Lgs. 165/2001 n. 7 posti sono riservati a favore dei dipendenti a tempo indeterminato del Comune di Genova appartenenti alla categoria B.

Art. 9 **Titoli di preferenza**

Coloro che intendano far valere i titoli di preferenza previsti dalle norme vigenti (art. 5 D.P.R. n. 487/94 così come modificato dal D.P.R. n. 693/1996 ed art. 2, comma 9, della Legge n. 191/98), in caso di parità di merito, ai fini della loro collocazione in graduatoria, dovranno autocertificare i suddetti titoli nella domanda di ammissione. Non saranno ammesse integrazioni dopo la data di scadenza del bando.

Saranno presi in considerazione esclusivamente i titoli di preferenza posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande e dichiarati nelle stesse.

I candidati che avranno superato l'ultima prova d'esame dovranno far pervenire, entro il termine perentorio stabilito dall'Amministrazione, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di preferenza, a parità di punteggio, già indicati nella domanda.

Art. 10 **Graduatoria**

La graduatoria finale di merito, che sarà approvata con Determinazione Dirigenziale della Direzione Sviluppo del Personale e Formazione, sarà formata secondo l'ordine decrescente di punteggio, determinato sulla base della votazione complessiva, dei punteggi ottenuti nella prova scritta e nella prova orale e dal punteggio relativo ai titoli. In caso di parità di merito si terrà conto dei titoli di preferenza previsti dall'art. 9 del presente bando.

Saranno dichiarati vincitori i candidati utilmente collocati nella graduatoria, tenuto conto delle preferenze a parità di punteggio.

La stessa graduatoria avrà validità triennale, decorrente dalla data del provvedimento dirigenziale di approvazione.

Durante il periodo di vigenza la graduatoria degli idonei potrà essere utilizzata, ricorrendone la necessità, per assunzioni a tempo determinato, pieno o parziale. Il candidato idoneo assunto a tempo determinato manterrà il diritto all'assunzione a tempo indeterminato secondo l'ordine di graduatoria.

Art. 11
Assunzione a tempo indeterminato e
stipula del contratto di lavoro individuale

Le assunzioni verranno disposte secondo l'ordine della graduatoria, tenuto conto delle eventuali riserve e/o preferenze di legge.

Il vincitore sarà invitato, con apposita comunicazione, a presentarsi per la stipula del contratto individuale di lavoro munito dei documenti necessari ai sensi di legge.

Gli aventi diritto all'assunzione che non sottoscriveranno il contratto individuale e non prenderanno servizio, senza giustificato motivo, nei termini che verranno stabiliti dall'Amministrazione, saranno considerati rinunciatari all'assunzione e perderanno ogni diritto alla nomina.

Non potrà essere stipulato il contratto di lavoro individuale in mancanza del possesso dei requisiti prescritti dal bando.

I vincitori sono assunti in prova per sei mesi dalla data di effettiva immissione in servizio.

La mancata accettazione dell'assunzione a tempo indeterminato comporta la perdita di ogni eventuale futuro diritto alla nomina.

Art. 12
Inquadramento professionale e trattamento economico

I candidati risultati vincitori, che saranno chiamati a stipulare contratti individuali di lavoro, saranno inquadrati nel profilo professionale di Assistente Asili Nido nella categoria C. posizione economica C1.

Il trattamento economico applicato sarà il seguente:

- a) Stipendio tabellare annuo lordo e indennità, come da Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro/Comparto Regioni ed Autonomie Locali, con inquadramento nella categoria giuridica C1;
- b) 13[^] mensilità;
- c) Salario accessorio in relazione alle prestazioni di lavoro effettuate.

Gli assunti saranno iscritti ai competenti istituti ai fini previdenziali ed assistenziali, secondo gli obblighi di legge vigenti per i dipendenti degli Enti Locali ed il profilo professionale interessato.

Art. 13
Modifica, proroga e revoca del bando

L'Amministrazione Comunale si riserva il diritto di modificare, prorogare o eventualmente revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio.

Art. 14
Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si rimanda al vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Genova, nonché alle altre norme vigenti in materia di accesso al pubblico impiego.

L'Amministrazione Comunale garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della legge 10 aprile 1991, n. 125.

Art. 15

Chiarimenti e aggiornamenti

Per ogni altro chiarimento od ulteriore informazione, gli interessati sono invitati a scrivere all'indirizzo di posta elettronica dposelezione@comune.genova.it, ovvero a consultare il sito Internet del Comune di Genova <http://www.comune.genova.it>.

Nella suddetta pagina internet verranno altresì comunicate tutte le informazioni relative alla presente procedura concorsuale, ivi compresa l'eventuale modifica delle date/orari delle prove; sarà pertanto cura dei candidati accedere periodicamente al sito, con particolare attenzione nei giorni immediatamente precedenti le date in cui sono previste le prove, per verificare eventuali aggiornamenti e modifiche, senza potere eccepire alcunché in caso di mancata consultazione.

Le risposte ai chiarimenti di particolare interesse per tutti i partecipanti verranno pubblicate periodicamente sul sito internet dell'Ente.

INFORMATIVA (art. 13 del Regolamento UE 679/2016)

Ai sensi dell'art. 13 GDPR, si forniscono, in coerenza del principio di trasparenza, le seguenti informazioni al fine di rendere consapevole l'utente delle caratteristiche e modalità del trattamento dei dati:

a) Identità e dati di contatto

Si informa che il "Titolare" del trattamento è: COMUNE DI GENOVA

Legale rappresentante: SINDACO DI GENOVA

sede in via GARIBALDI N.9, cap: 16124; città: GENOVA.

Si riportano i seguenti dati di contatto: telefono: 0105571111; indirizzo mail: urpbergenova@comune.genova.it

casella di posta elettronica certificata (Pec): comunegenova@postemailcertificata.it

b) Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati personali (DPO)

Si informa che l'ente ha designato, ai sensi dell'art. 37 GDPR il responsabile del trattamento dei dati personali (Data protection officer) che è contattabile attraverso i seguenti canali: GENOVA, Via Garibaldi n.9; mail: DPO@comune.genova.it; telefono 0105572665.

c) Finalità del trattamento e base giuridica

I trattamenti dei dati richiesti all'interessato sono effettuati ai sensi dell'art. 6, lett. e) del regolamento UE 2016/679 per tutti gli adempimenti connessi alla procedura concorsuale cui si riferiscono e nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa e dalle disposizioni regolamentari. Il conferimento dei dati da parte dei candidati è pertanto obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura medesima.

d) Destinatari ed eventuali categorie di destinatari dei dati personali

I dati sono trattati all'interno dell'ente da soggetti autorizzati al loro trattamento sotto la responsabilità del Titolare per le finalità sopra riportate.

I dati potranno essere comunicati ad altre Amministrazioni Pubbliche interessate alla posizione giuridica del candidato. I dati saranno trattati anche successivamente, in caso di instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Sono previste comunicazioni pubbliche relative alla procedura concorsuale ed alcuni dati potranno essere pubblicati on line nella sezione: Amministrazione Trasparente in quanto necessario per adempiere agli obblighi di legge previsti del D.Lgs. n. 33/2013 - testo unico in materia di trasparenza amministrativa.

e) Trasferimento dati a paese terzo

Si informa che il titolare non intende trasferire i dati ad un paese terzo rispetto all'Unione Europea

f) Periodo di conservazione dei dati

I dati sono conservati per il tempo di espletamento della procedura concorsuale e successiva rendicontazione e certificazione e, comunque nel termine di prescrizione decennale, ad eccezione del verbale che viene conservato permanentemente.

g) Diritti sui dati

Si precisa che il candidato può esercitare i seguenti diritti:

- diritto di accesso ai suoi dati personali; diritto di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione, nonché diritto di opporsi al trattamento, fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare;
- diritto alla portabilità dei dati (diritto applicabile ai soli dati in formato elettronico), così come disciplinato dall'art. 20 GDPR.

In merito alle modalità di esercizio dei sopracitati diritti, l'interessato può scrivere alla Direzione Sviluppo del Personale e Formazione, indirizzo mail direzionepersonale@comune.genova.it.

h) Reclamo

Si informa l'interessato che ha diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo e può rivolgersi a: GARANTE PRIVACY

Per approfondimenti, consultare v. il sito istituzionale del Garante privacy www.garanteprivacy.it

i) Comunicazioni di dati

Si informa che la comunicazione di dati personali è un obbligo legale o contrattuale oppure un requisito necessario per la conclusione di un contratto.

j) Profilazione

Il titolare non utilizza processi automatizzati finalizzati alla profilazione.

Il presente avviso costituisce ad ogni effetto comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della L. 7.8.90 n. 241, una volta che sia intervenuto l'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la presentazione della domanda di ammissione.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i., si informa che il Responsabile del Procedimento relativo al concorso in oggetto è il Funzionario Massimo Rabbù, presso l'Ufficio Concorsi della Direzione Sviluppo del Personale e Formazione.

Per ogni altro chiarimento od ulteriore informazione, gli interessati sono invitati a scrivere all'indirizzo di posta elettronica dposelezione@comune.genova.it, oppure a rivolgersi direttamente alla Direzione Sviluppo del Personale E Formazione - Ufficio Concorsi - Via Garibaldi n. 9 – Palazzo Albini - III piano - sala 322 oppure al seguente recapito telefonico: 010/5572366, dalle ore 8,30 alle ore 12,30 di tutti i giorni feriali (escluso il sabato), ovvero a consultare il sito Internet del Comune di Genova <http://www.comune.genova.it>.

IL DIRETTORE
Dott.ssa Nadia Magnani

CATEGORIE DI CITTADINI CHE NEI PUBBLICI CONCORSI HANNO PREFERENZA A PARITÀ DI MERITO E A PARITÀ DI TITOLI SONO APPRESSO ELENCAE.

A PARITÀ DI MERITO I TITOLI DI PREFERENZA SONO:

(D.P.R. 487/94 - art. 5 - così come modificato dal D.P.R. 693/1996 e da quanto stabilito dall'art. 2 – comma 9 - della Legge 191/98)

- 1) GLI INSIGNITI DI MEDAGLIA AL VALOR MILITARE;
- 2) I MUTILATI ED INVALIDI DI GUERRA EX COMBATTENTI;
- 3) I MUTILATI ED INVALIDI PER FATTO DI GUERRA;
- 4) I MUTILATI ED INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO;
- 5) GLI ORFANI DI GUERRA;
- 6) GLI ORFANI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA;
- 7) GLI ORFANI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO;
- 8) I FERITI IN COMBATTIMENTO;
- 9) GLI INSIGNITI DI CROCE DI GUERRA O DI ALTRA ATTESTAZIONE SPECIALE DI MERITO DI GUERRA, NONCHÉ I CAPI DI FAMIGLIA NUMEROSA;
- 10) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI DI GUERRA EX COMBATTENTI;
- 11) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER FATTO DI GUERRA;
- 12) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO;
- 13) I GENITORI VEDОВI NON RISPOSATI, I CONIUGI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDОВI O NON SPOSATI DEI CADUTI DI GUERRA;
- 14) I GENITORI VEDОВI NON RISPOSATI, I CONIUGI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDОВI O NON SPOSATI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA;
- 15) I GENITORI VEDОВI NON RISPOSATI, I CONIUGI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDОВI O NON SPOSATI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO O PRIVATO."
- 16) COLORO CHE ABBIANO PRESTATO SERVIZIO MILITARE COME COMBATTENTI;
- 17) COLORO CHE ABBIANO PRESTATO LODEVOLE SERVIZIO A QUALUNQUE TITOLO, PER NON MENO DI UN ANNO NELL'AMMINISTRAZIONE CHE HA INDETTO IL CONCORSO;
- 18) I CONIUGATI E I NON CONIUGATI CON RIGUARDO AL NUMERO DEI FIGLI A CARICO;
- 19) GLI INVALIDI ED I MUTILATI CIVILI;
- 20) MILITARI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE CONGEDATI SENZA DEMERITO AL TERMINE DELLA FERMA O RAFFERMA.

- A PARITÀ DI MERITO E DI TITOLI LA PREFERENZA È DETERMINATA:

- a) DAL NUMERO DEI FIGLI A CARICO, INDIPENDENTEMENTE DAL FATTO CHE IL CANDIDATO SIA CONIUGATO O MENO;
- b) DALL' AVER PRESTATO LODEVOLE SERVIZIO NELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE;
- c) PIU' GIOVANE ETA'.